

F. MARTINI, L. POLDINI

IL PAESAGGIO VEGETALE DEL FIUME NONCELLO NELL'AREA URBANA DI PORDENONE*

THE VEGETATION LANDSCAPE OF THE NONCELLO RIVER IN THE URBANE AREA OF PORDENONE (NORTH-EAST ITALY)

Riassunto breve - È stata cartografata la vegetazione del fiume Noncello nel tratto che attraversa la città di Pordenone; la particolare ricchezza fitocenotica (40 associazioni rilevate) dipende dalla presenza dell'acqua, quale elemento di diversificazione ambientale, e dall'azione antropica. Vengono infine formulati alcuni criteri generali per la conservazione e il restauro di questi biotopi prossimonaturali.

Parole chiave: Cartografia, Vegetazione fiume Noncello, Pordenone.

Abstract - *The vegetation of Noncello river has been mapped in the urbane area of Pordenone (NE Italy); the richness in plant communities (40 mapped phytoassociations) above all depends on the water presence and on the anthropic action. The paper at last deals with some suggestions for the maintenance and improvement of these natural environments.*

Key words: *Vegetation mapping, Noncello river, Pordenone (NE Italy).*

Introduzione

Scopo del lavoro

Gli interventi di bonifica e le opere di sistemazione idraulica a fini agricoli e industriali che la rete idrografica della pianura friulana ha subito negli ultimi

* Ricerca finanziata dal C.N.R., P.F. «Promozione della qualità dell'ambiente», Subprogetto «Descrizione ecosistemi», Unità oper. «Rilevamento cartografico della vegetazione - Atlanti regionali».

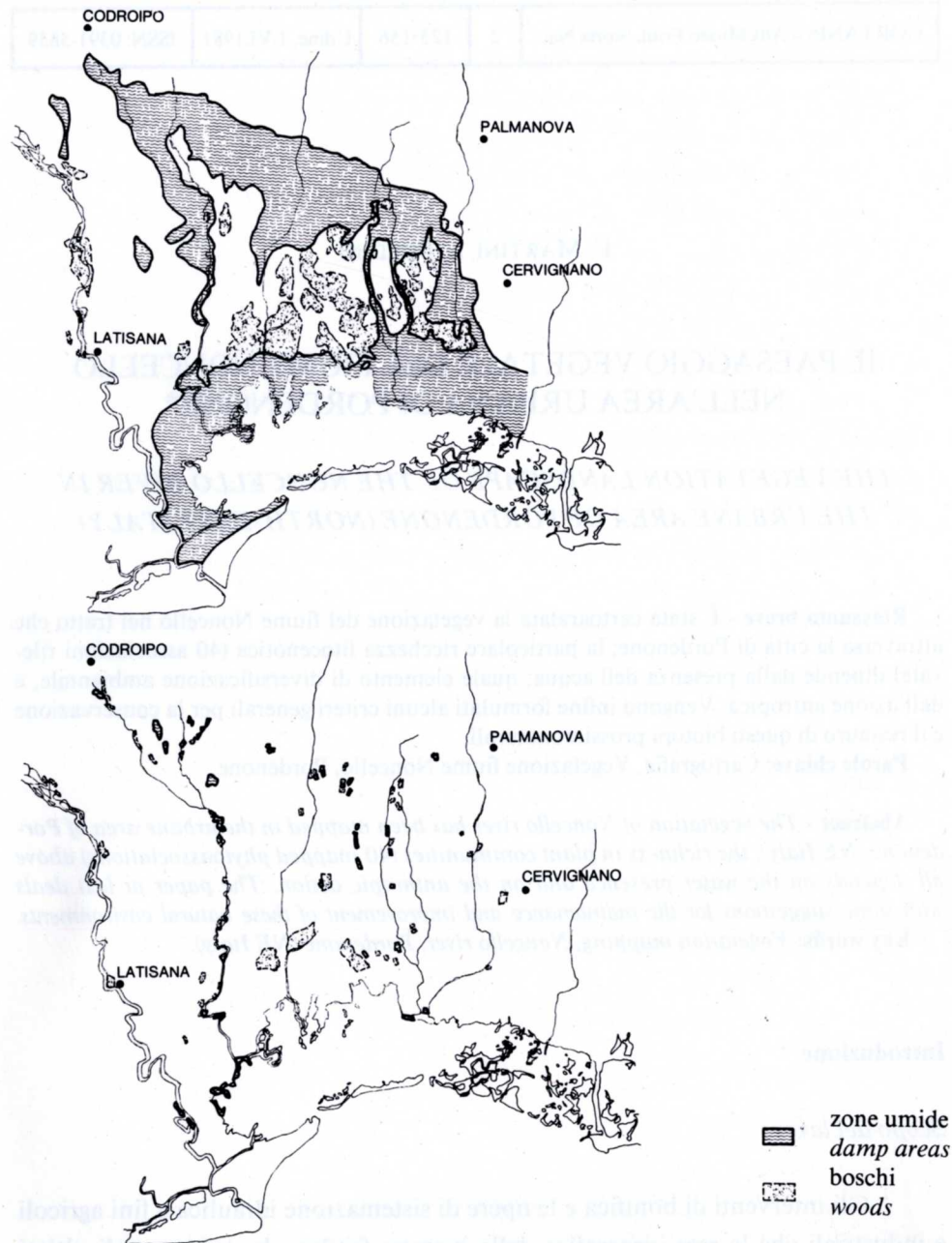


Fig. 1 - Estensione delle aree umide e dei boschi nel 1925 (in alto) e nel 1975 (da POLDINI, 1977).
- Extension of the damp areas and woods in 1925 (high) and in 1975 (by POLDINI, 1977).

vent'anni, hanno assunto proporzioni tali da sconvolgere ovunque l'assetto idrologico originario. Le cartine di fig. 1 vogliono appunto evidenziare il grado di trasformazione subito dagli ecosistemi di pianura dagli inizi del secolo ai giorni nostri. Anche se limitate al Basso Friuli in riva tilaventina sinistra, la loro sequenza è sufficiente a quantificare l'alterazione subita dalla pianura a livello di macro- e microambienti (POLDINI, 1976). Per un ulteriore approfondimento circa l'assetto archeologico della vegetazione nella pianura friulana rimandiamo al fondamentale lavoro di KELLER (1931) e alle considerazioni di VECCHIO (1974).

Pochi quindi sono ormai i corsi d'acqua che presentino una seriazione vegetazionale (idroserie) non troppo alterata e fra questi ricordiamo alcuni tratti del Noncello e dello Stella, che non a caso il Piano urbanistico regionale (P.U.R.) ha voluto individuare e preservare.

In base a ciò, nell'intento di fornire un documento scientifico illustrativo della situazione attuale e dei criteri di gestione naturalistica più opportuni alla conservazione e al miglioramento del previsto parco fluviale del Noncello, si è iniziato uno studio cartografico vegetazionale del fiume stesso nel tratto di attraversamento della città di Pordenone.

Accanto a questo scopo, prevalentemente applicativo, stava però a cuore degli autori di mettere in risalto la funzione che i corsi d'acqua, particolarmente nei tratti di attraversamento cittadino, vengono ad assumere quali vie di penetrazione del flusso vegetale all'interno del tessuto urbano, e di auspicarne quindi il mantenimento e, dove possibile, l'ampliamento.

Queste considerazioni del resto sono estendibili anche alle pianure sottoposte all'agricoltura intensiva, nelle quali i corsi d'acqua non canalizzati costituiscono gli unici biotopi generatori di diversità ambientale.

Limiti dell'area considerata

L'indagine è stata rivolta a un'area che si sviluppa piuttosto irregolarmente su entrambe le sponde del fiume, limitata verso l'esterno dalla rete stradale rivierasca e dai confini delle proprietà circostanti; ha una lunghezza media di circa km 2 (dal ponte della SS. n°13 alla confluenza con l'emissario del lago della Buri-da) e una profondità variabile da un minimo di poche decine di metri a un massimo di qualche centinaio (fig. 6).

